"STRATEGIE per un ASCOLTO EFFICACE"

N° 2 Incontri in data 19 e 26 ottobre 2017 (Milano)

Componenti del gruppo: docenti di diversi ordini di scuola (Primaria, Secondaria di primo e secondo grado)

FOCUS: l' ASCOLTO è….

Gli studiosi dicono **che** l'ascolto è:

- ✓ Il processo di *ricezione* di ciò che il parlante realmente dice **(receptive orientation)**
- ✓ La *costruzione* e *rappresentazione* del significato **(constructive orientation)**
- ✓ La *negoziazione* del significato con il parlante e la reazione **(collaborative orientation)**
- ✓ La *creazione* di significato attraverso il coinvolgimento, l'immaginazione e l'empatia **(transformative orientation)**

Il **Quadro comune europeo di riferimento,dice che** tra le attività più frequenti di ascolto ci sono quelle relative a:

- ✓ annunci pubblici (informazioni, istruzioni, avvisi ecc…)
- ✓ mezzi di comunicazione (radio, TV, registrazioni; cinema)
- ✓ componente di un pubblico (teatro, congressi, conferenze, spettacoli, ecc.)
- ✓ conversazioni di/tra persone

I docenti dicono che l'ascolto:

- ✓ È un processo mentale invisibile e pertanto difficile da descrivere
- ✓ Per certi aspetti è l'abilità linguistica più importante tra le quattro macroabilità
- ✓ E' l'abilità più frequentemente usata
- ✓ E' uno strumento indispensabile per capire
- ✓ E' un fattore chiave nel facilitare l'apprendimento della lingua
- ✓ È presente nei libri di testo solo con proposte mirate a svilupparlo come abilità a se stante o come parte dell'attività di interazione (orale)

PERO' non sempre ci si preoccupa di

- ✓ insegnare agli alunni quali sono le strategie per un ascolto efficace
- ✓ considerare il processo piuttosto che il prodotto
- ✓ considerare la necessità di devolvere allo studente la responsabilità dell'apprendimento
- ✓ aiutare gli alunni ad essere autonomi e a diventare apprendenti che si autoregolano
- ✓ favorire lo sviluppo di competenze metacognitive da parte degli alunni in merito all'ascolto
- ✓ guidare la riflessione sulla percezione che essi hanno delle strategie usate nell'ascolto
- ✓ considerare l'ascolto efficace come un **PROBLEM SOLVING**

FOCUS: le strategia sono…

linee di azione organizzata, finalizzate e controllate che un individuo sceglie per portare a termine un compito autonomamente assunto o proposto da altri

In merito alle strategie possiamo individuare:

- **strategie di ricezione e produzione** che entrano in gioco nella interazione
- **strategie cognitive e strategie di collaborazione che** organizzano la gestione della cooperazione e dell'interazione nel

✓ prendere e dare la parola,
✓ inquadrare il problema,
✓ definire una modalità di approccio,
✓ proporre e valutare situazioni,
✓ ricapitolare e sintetizzare quanto detto,
✓ mediare eventuali conflitti

FASI del LABORATORIO

Metodologia adottata: lavoro in gruppo, (JIGSAW)

PRIMA FASE illustrazione del tema anche in riferimento a quanto "ascoltato" durante il momento introduttivo in plenaria

SECONDA FASE confronto all'interno del gruppo sui bisogni, ma soprattutto sulle aspettative dei singoli in relazione al tema dell'incontro e condivisione di un linguaggio comune in merito alle parole chiave ASCOLTO EFFICACE /STRATEGIE

TERZA FASE lettura ed analisi della griglia allegata[1] e successivo confronto (collegamento ipertestuale)

QUARTA FASE: socializzazione del lavoro nel grande gruppo

QUINTA FASE: stesura di una **mappa riassuntiva (ANALISI DATI)** del lavoro svolto nel corso dei due incontri

POSSIBILE PROPOSTA da sviluppare all'interno delle singole classi: adottare il Metacognitive Awareness Listening Questionairedi L. Vandergrift come "strumento per favorire lo sviluppo di competenze metacognitive negli alunni(vedi All)

Gli items sono suddivisi in 5 parametri

1. Problem solving
2. Pianificazione e valutazione
3. Traduzione mentale
4. Conoscenza personale
5. Attenzione diretta

Modalità d'uso del questionario:

- gli alunni compilano il questionario attribuendo un punteggio alle varie voci (tutti gli items o in parte, a discrezione dell'insegnante e in relazione al profilo del gruppo-classe ed agli obiettivi individuati)
- i dati raccolti vengono fatti oggetto di discussione in classe

[1] Da "Insegnare l'ascolto: dai principi di metodo alle strategie didattiche", L. Mariani, dal sito http://www.learningpaths.org/italianindex.htm

VALUTAZIONE FINALE

Al termine del Laboratorio ci sembra opportuno procedere ad una breve valutazione dell'esperienza tenendo presente punti di forza e le criticità

PUNTI DI FORZA:

- ✓ la presenza di docenti di Ordini e realtà scolastiche diverse,
- ✓ la disponibilità a condividere esperienze, i loro dubbi e a confrontarsi e mettersi in discussione,
- ✓ la partecipazione attiva e consapevole all'interno del gruppo
- ✓ il desiderio di approfondire il tema anche in fase successiva (da valutare)

CRITICITA'

I tempi a disposizione sono risultati poco adeguati rispetto all'ampiezza del tema da trattare